



CREDERE
DISOBBEDIRE
RESISTERE

AQUILE RANDAGIE

di e con
**ALEX
CENDRON**

regia
**MASSIMILIANO
CIVIDATI**

musiche
PAOLO COLETTA

realizzazioni scenografiche
F.d.B.

produzione
Centro Teatrale **MAMMÒ**



AQUILE RANDAGIE

credere disobbedire resistere



Il buio più fitto della notte sembra eterno, ma proprio allora, nel cuore del solstizio d'inverno, la luce ricomincia la sua lenta risalita. È in quel confine tra oscurità e speranza che prende vita la storia narrata in Aquile Randagie: una vicenda vera, fatta di coraggio e fedeltà, che attraversa una delle notti più lunghe della nostra umanità.

Nel 1928 il regime fascista decreta la soppressione dello scoutismo in Italia. A Milano, però, un gruppo di adolescenti decide di non piegarsi a una legge ingiusta. Guidati da Giulio Cesare Uccellini, detto "Kelly", e da Virgilio Binelli, scelgono la clandestinità. Nascono così le Aquile Randagie: ragazzi in pantaloncini corti e fazzoletto al collo, che sfidano la dittatura con la forza della loro promessa scout, custodendo i valori di libertà e fratellanza quando sembravano destinati a spegnersi.

La loro avventura durerà diciassette anni: campi segreti, giornalini clandestini, nomi di battaglia e codici segreti. Dopo l'8 settembre 1943, la loro resistenza giovanile diventa aiuto concreto: con l'operazione OSCAR organizzano una rete che mette in salvo migliaia di ricercati, ebrei, prigionieri politici, renitenti alla leva. Ragazzi di vent'anni che, in silenzio, diventano uomini di pace opponendo alla violenza del drago nazi-fascista l'ostinazione della luce.

Lo spettacolo intreccia due storie, che lo spettatore scoprirà poco a poco appartenere agli stessi protagonisti. Basato su un'accurata ricerca storica, restituisce la freschezza, l'incoscienza e la determinazione di quei giovani che hanno gettato le basi dello scoutismo cattolico del dopoguerra.

Un racconto di resistenza e di speranza, pensato per il palcoscenico ma capace di vivere anche all'aperto, nei boschi: dove la memoria incontra il presente e dove il coraggio di pochi illumina il cammino di tutti.

Durata: 100' senza intervallo

Contatti:

☎ 0522.383178

✉ organizzazione@mamimo.it

RECENSIONI

"Ho visto un drago cadere. E la luce risorgere mentre ascoltavo le Aquile volare. E ho sentito anche un telefono squillare di paura, un fuoco brillare di fiducia, un canto levarsi nella nebbia... Tutto questo a teatro, nel monologo "AQUILE RANDAGIE credere disobbedire resistere" un magnifico spettacolo di e con Alex Cendron."

Matteo Bergamini - Camminiamo Insieme

"Un'ora e mezza (volata) di storie e persone durante la quale Cendron non perde né il ritmo del narrare né l'attenzione del pubblico. Uno spettacolo solido frutto di una evidente ricerca storica con una chiara definizione dei personaggi e delle spinte etico-religiose che guidarono le loro azioni."

Roberto De Marchi - Teatro.it

"Aquile randagie è una riuscita e appassionata operazione di divulgazione, narrazione e coinvolgimento in un tassello misconosciuto del composito mosaico della Resistenza."

Il Dito e la Luna

"Già dalle prime battute la tensione è forte e aumenta in modo esponenziale. Si è ansiosi di sapere cosa sta succedendo, si spera, si partecipa, insomma, in modo totale. Ci si augura che lo spettacolo, dato l'altissimo livello e l'importante contenuto, possa essere replicato in tutta Italia e mostrato soprattutto ai giovani."

Luisa Espanet



foto Matteo Bergamini



foto Laila Pozzo

foto Laila Pozzo



foto Matteo Bergamini

foto Matteo Bergamini



foto Laila Pozzo

AQUILE RANDAGIE
credere disobbedire resistere

Centro Teatrale MaMiMò
via Flavio Gioia, 4
42124, Reggio Emilia

☎ 0522.383178 ✉ organizzazione@mamimo.it